

di Enzo Argante

# Il richiamo della natura

106

Folgorato dalle piante medicinali, **Valentino Mercati**, ex venditore di auto, ha fondato Aboca, azienda leader nel mercato degli integratori alimentari e dispositivi medici per la salute. Fattura oltre 228 milioni ed esporta in 16 paesi, nel nome della responsabilità sociale e della circolarità



# S

▼  
**Sostenibile** nei processi industriali, nella forma giuridica, nei prodotti distribuiti, nella ricerca scientifica, nelle attività culturali. Perfino nel paesaggio, quello invidiabile della Valti-

berina, fra Toscana e Umbria, dove nasce dalla coltivazione delle piante medicinali proprio attorno alle colline Sansepolcro. Sostenibile nel bagaglio genetico, dunque, o forse sarebbe il caso di dire nell'anima: quella di Valentino Mercati, fondatore di Aboca, pluridecorato ambasciatore della responsabilità sociale dell'impresa e paladino della circolarità, che è una "Arca di Noé per chi ama e sostiene il progresso dell'umanità fuori dall'artificialità travolgente", dice. La proposizione è cambiare i paradigmi nella ricerca

Valentino Mercati, fondatore di Aboca. Nella pagina a fianco, la facciata di palazzo Bourbon Dal Monte e la linea di produzione dello sciroppo Grintuss.

della salute grazie all'attività di un'azienda agricola leader nel mercato degli integratori alimentari e dispositivi medici a base di complessi molecolari vegetali e nel nome della evidence based medicine e della system medicine.

Obiettivo prefissato da un'azienda di caratura internazionale: Aboca esporta in 16 paesi; occupa oltre 1.500 dipendenti; investe più di 10 milioni di euro in ricerca e sviluppo; fattura oltre 228 milioni di euro; può contare su 1.700 ettari di superficie per la coltivazione di 70 specie di piante medicinali; produce 100mila kg di estratto essiccato in 115 prodotti diversi; è titolare di 32 brevetti internazionali.

Uno straordinario successo personale per un ex venditore di auto (professione che fece fino al '78) che decise di chiudere "baracche e concessionarie", dopo essere stato folgorato dall'agricoltura biologica e dalle piante medicinali. E dalla lampadina che si accende alla realizzazione il passo è breve: Mercati studiò la possibilità di coltivare piante medicinali sulle colline attorno a Sansepolcro, applicando le teorie e le tecniche nella nascente agricoltura biologica portata alla notorietà dai primi movimenti verdi che a livello politico si stavano organizzando proprio in quel periodo. La sua diventò una missione di ricerca scientifica "sulle sostanze vegetali complesse e l'innovativo modo di concepire la dualità fra sostanze naturali e artificiali", che gli fruttò anche una laurea *honoris causa* in Biotecnologie vegetali e microbiche dell'Università di Pisa, oltre che una innumerevole serie di medaglie: presidente di Assoerbe dal 2010 al 2013; commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Cavaliere dell'Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro; Accademico del nobile collegio chimico farmaceutico di Roma. E, da ultimo, il Premio Scientifico Letterario Casentino per la medicina che vinse nel 2012.

Mercati è una vera e propria icona in questo settore in cui ha investito molto anche in tempi non sospetti, in quegli anni '80 dell'indifferenza (se non ostilità) nei confronti di tutto ciò che era naturale. Oggi l'aria è cambiata - nel mercato, nel consumo e nella finanza - gli obiettivi si perseguono con maggiore rapidità e facilità. Ne sono un esempio la loro produzione di energia elettrica rinnovabile, o il fatto che l'85% dei rifiuti è riciclato; o il messaggio naturale che ciascuna delle 52 milioni di confezioni prodotte ogni anno porta nelle 30mila farmacie raggiunte; o i 50 eventi culturali organizzati ogni anno; o, infine, la casa editrice e il museo. Ma soprattutto c'è una scelta fatta a monte: diventare una delle prime B Corp italiane (certificate a livello internazionale) abbracciando il movimento internazionale di Benefit Corporations, e quindi associando il profitto economico agli obiettivi di bene comune, di sosteni-

*cultura*

## NEL REGNO DELLA SAPIENZA ANTICA

Unico nel suo genere in Europa, situato a Sansepolcro all'interno della prestigiosa dimora rinascimentale di Palazzo Bourbon del Monte del XVI° secolo, Aboca Museum è l'espressione culturale del gruppo, nato con l'intento di tramandare e diffondere la millenaria tradizione dell'uso delle piante officinali in medicina. Erbari, libri di botanica farmaceutica e oggetti che gli antichi speciali utilizzavano per la preparazione delle ricette a base di erbe medicinali, raccolti da Valentino Mercati nell'ambito di una ricerca filologica tesa a riscoprire l'utilizzo delle erbe nei secoli, fanno da cornice ad antichi mortai, vasi da farmacia, bilance, bocce, fiale, vasi, brucche e strumenti da laboratorio, alcuni dei quali di pregevole fattura e di notevole valore artistico. È un viaggio esperienziale dove vista e olfatto giocano un ruolo primario nella sperimentazione di un mondo inesplorato tra volumi antichi, erbe medicinali e spezie, alla scoperta e riscoperta di virtù e proprietà delle piante utilizzate sin dall'antichità per prevenire, lenire e risolvere i più svariati problemi di salute.



bilità ambientale e di performance sociali. Nel caso specifico, ad Aboca è stato riconosciuto il merito di uno straordinario risultato in termini di tutela della biodiversità che è stato classificato - da quel momento - come modello di riferimento a livello mondiale per le future certificazioni.

L'impegno è anche squisitamente culturale, grazie ad Aboca Museum, il museo delle erbe che Mercati ha fondato nel 2002 e che ha lo scopo di diffondere l'antica tradizione delle piante medicinali attraverso le fonti del passato. Non solo: la Biblioteca Antiqua, una straordinaria raccolta, unica nel suo genere a livello mondiale, contiene oltre 2.500 preziosi libri antichi a stampa risalenti a varie epoche e legati al tema specifico dell'utilizzo nella storia delle piante medicinali.

E per non farsi mancare nulla, il cavaliere diventa anche ambasciatore di pace, nel senso letterale, in quanto socio fondatore dell'Associazione Rondine Imprenditori per la Pace, di cui è stato presidente dal 2008 al 2013. "Sono cresciuto circondato dalla bellezza, ma solo a un certo punto della mia vita ne ho compreso l'importanza e la forza che custodiva dentro di sé", ricorda. "Da quel giorno ho dedicato ogni momento per conoscerla e ascoltarla per studiarne la complessità. Allora ascoltando il mio istinto e trascorrendo notti tra le pagine dei libri del passato, oggi approfondendo il genio della ricerca più avanzata". Mercati trascorre ancora molte notti a studiare la sapienza antica nella sua torretta al quinto piano del Palazzo Bourbon del Monte, nel regno di Aboca Museum e della magia della Bibliotheca Antiqua. **F**